

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

**CORSO DI STUDIO TRIENNALE IN  
LETTERE (HUMANITIES)**

**REGOLAMENTO DIDATTICO**

Classe di Laurea L-10

coorte 2022-2025

Art. 1  
FINALITÀ

1. Il presente Regolamento Didattico disciplina gli aspetti organizzativi e gestionali del Corso di Studio in Lettere, in conformità con il rispettivo ordinamento didattico approvato dal MIUR, secondo quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e successive modifiche con i D.R. n. 3962 del 19.11.2015, n. 430 del 22.02.2016 e n. 2224 del 15.07.2016, d'ora in poi RAD), nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e dei doveri dei docenti e degli studenti.

2. Per quanto riguarda la disciplina in merito all'istituzione e alla modificazione del Corso di Studio e degli ordinamenti didattici, si rimanda al RAD, artt. 13, 14, 15.

Art. 2  
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E PROFILI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

1. Il Corso di Studio triennale in Lettere fornisce agli studenti, attraverso lo studio e l'analisi di testi e documenti della cultura antica e moderna, metodologie e competenze specifiche nell'ambito della lingua italiana e della cultura europea. I laureati sono in grado di collocare testi e documenti nel loro contesto, di individuarne i mezzi di diffusione, riconoscendone le forme, i codici utilizzati, i generi letterari, nonché di analizzare singoli fenomeni culturali in relazione alla storia politica e all'evoluzione della cultura e delle idee. Possiedono inoltre le abilità linguistiche necessarie all'elaborazione di testi di carattere divulgativo e alla verifica della correttezza e della efficacia della comunicazione scritta, nonché le competenze di base nell'uso delle tecnologie informatiche e telematiche applicate alle discipline umanistiche.

2. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per gli studenti che si laureano in Lettere sono: le Biblioteche e Associazioni culturali (organizzatori di eventi culturali, tecnici delle biblioteche), gli Enti pubblici e privati che si occupano della promozione della cultura (assistenti e tecnici nell'organizzazione di convegni, eventi culturali, mostre), le realtà editoriali e di divulgazione di testi (assistenti di figure professionali specializzate nella organizzazione e redazione di testi destinati alla pubblicazione nell'ambito editoriale o dell'informazione).

Art. 3  
DESCRIZIONE DEL PERCORSO E CURRICULA

1. Il Corso di Studio ha la durata di tre anni accademici ed è articolato in due *curricula*, secondo i piani di studio presenti in TABELLA 1: *Lettere classiche*, *Lettere moderne*.

2. Il piano di studi proposto allo studente si basa su una serie di insegnamenti comuni a tutti i percorsi (attività di base), intesi come fondativi rispetto alle competenze richieste in uscita, e che costituiscono il nucleo essenziale, a livello metodologico e contenutistico, di una formazione umanistica in senso stretto. Tali discipline di base appartengono agli ambiti disciplinari della Letteratura italiana, della Filologia classica, romanza e italiana, della Glottologia e della Linguistica, della Geografia e della Lingua e letteratura latina.

Accanto a tali insegnamenti di base, vi sono insegnamenti che consentono lo sviluppo di un percorso curriculare specifico (attività caratterizzanti). Di grande rilievo, da questo punto di vista, è lo studio di una letteratura e di una lingua straniera, che consente il rafforzamento della vocazione europea

del percorso formativo. La possibilità offerta annualmente agli studenti di seguire corsi all'estero, grazie ai programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo, costituisce una opportunità per rafforzare le competenze linguistiche e approfondire la conoscenza delle culture e delle letterature europee. Altrettanto importante la presenza della Lingua e letteratura greca, non solo nel percorso classico, ma anche in discipline offerte trasversalmente, che permettono un approccio sempre dominato dalla consapevolezza dell'importanza del pensiero e della letteratura greca all'interno della cultura occidentale. Un ruolo significativo hanno poi gli insegnamenti di filologia: il metodo di approccio ai testi basato sulla ricostruzione della storia della tradizione, sull'esegesi e la critica del testo, sull'analisi delle fonti, si affianca alla storia delle lingue romanze e dei generi delle Origini, approfondendo culturalmente e metodologicamente particolari questioni o periodi della storia e dello sviluppo della cultura europea. Anche nell'ambito delle arti la varietà dei settori disciplinari coinvolti lascia allo studente un'ampia scelta, dall'Archeologia classica alla Storia dell'arte: in ognuno di questi settori si sperimenta un approccio a linguaggi e codici culturali differenti rispetto alla parola scritta.

La personale articolazione del percorso è garantita da gruppi di discipline fortemente caratterizzanti i due *curricula* proposti, così come da piano di studio. Non mancano a scelta le Discipline demantropologiche e la Pedagogia generale e sociale, utili per un futuro possibile sbocco occupazionale nella scuola.

Il percorso disciplinare è completato dalla possibilità d'inserire, tra i CFU a scelta, Attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali (soft skills che offrono competenze interdisciplinari spendibili nel mondo del lavoro), e da una serie di attività formative integrative che permettono, attraverso un approccio laboratoriale e seminariale, il rafforzamento di particolari abilità linguistiche (classiche e moderne), l'acquisizione di abilità informatiche e telematiche, specificatamente dedicate all'uso delle tecnologie applicate alle discipline umanistiche, l'approccio alla conoscenza di profili professionali particolari, con la funzione di accompagnamento al mondo del lavoro (in forma di laboratori e di tirocini formativi).

3. Il percorso di entrambi i *curricula* garantisce l'acquisizione dei CFU, tra quelli indicati dalle leggi attualmente in vigore, necessari per accedere all'insegnamento nella scuola media inferiore e superiore.

4. I contenuti disciplinari sono costituiti da un nucleo metodologico, da una parte istituzionale e una parte monografica che sviluppa un approccio critico a un tema particolare, anche attraverso laboratori o seminari, nonché forme di didattica verticale.

Sono espressamente dichiarati nel *Syllabus* dedicato ad ogni disciplina, pubblicato sul sito del Corso di Studio: gli obiettivi delle singole discipline, declinati secondo i 'descriptori di Dublino'; i programmi di studio (coerenti con i CFU attribuiti alle discipline); le modalità specifiche di verifica dell'apprendimento; le indicazioni in merito alle esercitazioni e ai laboratori (intesi come parte integrante dell'attività didattica ovvero come moduli autonomamente definiti).

5. Sono titolari e responsabili di attività formative i docenti di ruolo, i ricercatori universitari, i professori a contratto. I carichi didattici sono assegnati annualmente in base alla disponibilità dell'organico dei Dipartimenti che concorrono alla offerta formativa, secondo quanto stabilito dagli artt. 23 e 25 del RAD.

6. L'attività didattica integrativa e di sostegno, anche in modalità frontale, per l'apprendimento dell'uso corretto della lingua straniera può essere svolta dai Collaboratori ed Esperti Linguistici, ai sensi dell'art. 23 comma 7 e dell'art. 25 comma 10 del RAD.

7. Qualsiasi variazione rispetto al piano di studi va sottoposta alla delibera della Giunta di Interclasse e adeguatamente motivata.

8. Gli insegnamenti del Corso di Studio sono di norma sdoppiati quando ricorrano le condizioni previste dalla normativa vigente. Gli studenti (in corso e fuori corso) sono assegnati a ciascun insegnamento sdoppiato secondo criteri organizzativi predisposti dal Corso di Studio, ma possono, in casi eccezionali e per serie ragioni debitamente documentate, fare richiesta per sostenere l'esame nell'altro insegnamento, esclusivamente all'interno del Corso di Studio, presentando in Segreteria Studenti una istanza indirizzata alla Giunta che motivi la scelta sottoscritta dai rispettivi docenti.

9. Gli studenti, anche fuori corso, devono sostenere gli esami delle discipline curriculari eventualmente presenti in più Corsi di Studio (o in più *curricula*) unicamente all'interno del proprio Corso di Studio (e del proprio *curriculum*)

#### Art. 4

##### MODALITÀ DIDATTICHE PER STUDENTI NON IMPEGNATI A TEMPO PIENO (NITP)

*Fonti normative: DM 270/2004, art. 5 comma 6; RAD art. 35*

1. Coloro che scelgono lo status di studente non impegnato a tempo pieno (NITP) hanno a disposizione un percorso articolato in 6 anni, e modulato secondo i piani di studio riportati in TABELLA 2.

2. Allo studente è data la facoltà di modificare il proprio status al momento dell'iscrizione agli anni successivi.

#### Art. 5

##### REQUISITI DI AMMISSIONE, MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE, OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI

*Fonti normative: DM 270/ 2004, art. 6; RAD artt. 14 comma 3 lett. (g) e 27 commi 1, 2, 3*

1. Per essere ammessi al Corso di Studio è necessario essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È inoltre richiesta una buona cultura generale di base, con conoscenze di storia della letteratura italiana, di storia, di geografia e di una lingua dell'Unione Europea; è altresì richiesta una buona padronanza dell'italiano scritto e parlato. È inoltre opportuna una conoscenza di base della lingua latina.

2. Tutti gli studenti immatricolati al Corso di Studio hanno l'obbligo di sottoporsi al Test per l'accertamento dei Saperi Essenziali (TSE) che accerta le conoscenze di cui al comma 1 di questo articolo. Il TSE è suddiviso in tre sezioni (Grammatica italiana, Analisi e comprensione del testo, Lingua latina). Le domande in tutto sono 60, e il test si considera superato se si risponde correttamente a 12 quesiti su 20 per ogni sezione. La durata della prova è di 90 minuti.

3. In fase di definizione del Calendario accademico (giugno di ogni anno) viene calendarizzato anche lo svolgimento del test; sui siti istituzionali si darà notizia delle date e dei rispettivi risultati.

4. Verranno attribuiti degli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) agli studenti non idonei in una o più sezioni del TSE. Gli OFA in Grammatica italiana e in Lingua latina consistono nella frequenza entro il I anno di corsi dedicati sulla piattaforma e-learning<sup>2</sup> dell'Università degli studi di Bari.

Gli studenti che non abbiano superato il TSE per la sezione di Analisi e comprensione del testo, dovranno sostenere entro il primo anno l'esame di Letteratura italiana I.

5. Sono esonerati dal TSE gli studenti che:

a) abbiano superato, presso altri Dipartimenti o Università italiane, la prova d'ingresso a Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea;

b) abbiano conseguito, presso altri Dipartimenti o altre Università italiane, almeno 12 CFU nei ssd oggetto del TSE;

e) possiedano l'attestato di partecipazione ai corsi di Orientamento consapevole espletati nei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.

#### Art. 6

##### OBBLIGO DI FREQUENZA

*Fonti normative: DM 270/ 2004, art. 12, comma 2, lett. (e); DM 155(153)/2007, art. 4, comma 2, art. 5*

1. Fatto salvo quanto prescritto all'art. 8 comma 3 del presente Regolamento, per gli studenti impegnati a tempo pieno la frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata.

2. Si considera frequentante lo studente che abbia partecipato ad almeno i due terzi delle lezioni.

3. Per legge, un CFU è pari a 25 ore di didattica complessiva; negli insegnamenti curriculari del Corso di Studio si stabilisce che di queste 25 ore, 7 ore s'intendono dedicate alla didattica convenzionale. Per le attività descritte all'art. 10, comma 4, lett. (a) del presente Regolamento, si stabilisce di attribuire 3 CFU per 2 settimane di scavo; 1 CFU per ogni settimana aggiuntiva. Per i Laboratori 1 CFU è pari a 10 ore di didattica assistita e a 15 ore di studio individuale. Per gli stage/tirocini descritti all'art. 10, comma 5 del presente Regolamento, 3 CFU corrispondono ad almeno 75 ore di impegno.

#### Art. 7

##### TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE ADOTTATE

*Fonti normative: DM 155(153)/2007, art. 4, comma 2*

La modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative del corso è di tipo convenzionale. Le modalità di insegnamento prevedono, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni interne ai corsi che servono ad assicurare l'acquisizione di solide competenze su testi e documenti della cultura letteraria antica e moderna. Tutte le informazioni sono descritte nel *Syllabus* dedicato alle discipline, pubblicato sul sito del Corso di Studio.

#### Art. 8

##### LABORATORI TRIENNALI DI LINGUA DELL'UNIONE EUROPEA

1. I laboratori triennali linguistici sono articolati in base ai livelli del "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" e mirano a far acquisire allo studente le abilità linguistiche, scritte e orali, attraverso un metodo comunicativo. A tale scopo, si avvalgono della collaborazione dei Collaboratori Esperti Linguistici di madrelingua e sono organizzati per corsi di 3 CFU. Si

concludono con una prova scritta di accertamento delle conoscenze linguistiche, propedeutica al conseguimento dell'idoneità.

2. All'apertura delle iscrizioni sarà effettuato un test di livello al fine dell'organizzazione didattica interna al Laboratorio, che potrà avvalersi anche di forme e-learning integrative. L'apertura delle iscrizioni e le date di inizio dei corsi e il calendario dei test di idoneità sono resi noti sul sito istituzionale.

3. La frequenza ai laboratori è obbligatoria. Gli studenti che, per comprovati motivi, non abbiano potuto frequentare un numero di ore di laboratorio pari almeno ai 2/3 di quelle previste, dovranno concordare col docente responsabile le modalità della prova di accertamento.

4. Si specifica che:

(a) il laboratorio di lingua scelto al I anno deve corrispondere alla letteratura e alla lingua e traduzione scelte al I anno;

(b) il laboratorio di lingua al II anno può essere o di una lingua diversa rispetto al laboratorio frequentato al I anno, o della stessa lingua ma di un livello superiore;

(c) nel caso in cui lo studente nel I anno abbia optato per un Laboratorio diverso da quelli di lingua UE, dovrà nel II anno sostenere un Laboratorio corrispondente alla letteratura e alla lingua straniera scelte al I anno;

(d) nell'ambito dei 12 CFU a scelta del terzo anno è possibile optare per un altro laboratorio linguistico (vedi art. 10 comma 2 del presente regolamento); in ogni caso lo studente può inserire, nel suo piano di studio, fino a un massimo di 2 laboratori della stessa lingua.

(e) eventuali attestazioni linguistiche non possono sostituire l'esame di idoneità del laboratorio di lingua; e il superamento di un laboratorio di lingua non dà diritto a certificazioni linguistiche.

#### Art. 9

##### LABORATORI DI INFORMATICA

I laboratori di Informatica di base si svolgono tramite lezioni frontali integrate da didattica fornita in modalità e-learning. Le modalità di svolgimento del laboratorio vengono indicate nel *Syllabus* (<https://www.uniba.it/corsi/lettere/studiare>).

#### Art. 10

##### ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE, COMPETENZE TRASVERSALI, STAGE, TIROCINI

*Fonti normative: DM 270/2004, art. 1, lett. (o); art. 10, comma 5, lett. (a); DM 142/1998; RAD, art. 16, comma 1, lett. (b)*

1. Nel Corso di Studio sono previste altre attività formative: Attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali; Attività Formative a Scelta nella forma di seminari, convegni, cicli di seminari, laboratori; attività di Orientamento e formazione al lavoro, Stage, Tirocini.

2. Nei *curricula* classico e moderno, durante il primo anno lo studente ha a disposizione 3 CFU da dedicare alla frequenza di: Attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali; oppure Attività Formative a Scelta; oppure attività di Orientamento e formazione al lavoro, Stage/Tirocini; non è possibile inserire in queste attività un Laboratorio linguistico.

3. Le Attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali vengono approvate mediante procedura dedicata dagli Organi di Ateneo.

4. Le Attività Formative a Scelta sono promosse da: (1) membri del Consiglio di Interclasse o dei Dipartimenti che concorrono all'Offerta formativa del Corso di Studio, (2) le associazioni studentesche, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, purché sia indicato un docente di riferimento tra i membri del Consiglio di Interclasse. A tal fine i soggetti di entrambe le tipologie descritte devono produrre richiesta scritta in Segreteria didattica indirizzata alla Giunta (preferibilmente entro settembre, per le attività da svolgersi nel primo semestre, ed entro febbraio, per quelle che si svolgeranno nel secondo), allegando un Syllabus nel quale, oltre al programma, vanno indicati il nome del Docente referente per la verifica dell'attività svolta dagli studenti, gli obiettivi formativi, la durata in giorni e ore dell'attività, nonché le modalità di verifica. Il parere positivo della Giunta di Interclasse consentirà di attribuire all'attività formativa, sentito eventualmente il Consiglio di Interclasse, un congruo numero di CFU secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 3 del presente Regolamento.

La responsabilità della verifica dell'apprendimento ricade sul docente referente dell'attività didattica, il quale è tenuto a protocollare l'elenco dei nominativi degli idonei secondo le modalità indicate dalla Segreteria didattica.

Si segnalano le seguenti specifiche:

(a) Tra le attività formative riconosciute nel curriculum Lettere Classiche sarà prevista anche la partecipazione ad attività didattiche di indagine sul campo ed in laboratorio (campagne di scavo archeologico e di ricognizione sistematica di superficie) per almeno 2 settimane, nelle quali sia previsto l'impegno dell'intera giornata.

(b) In via eccezionale gli studenti possono presentare motivata richiesta scritta di convalida per Attività Formative a Scelta optate al di fuori di quelle promosse e riconosciute dal Consiglio di Interclasse, allegando la documentazione relativa all'attività svolta (attestato di partecipazione, qualifica dell'ente promotore, descrizione dell'attività, numero di ore, periodo in cui si è svolta l'attività). Tale richiesta sarà esaminata dalla Giunta che delibererà in merito alla congruenza con il percorso didattico del Corso di Studio, sentito eventualmente il parere del Consiglio d'Interclasse.

(c) Possono essere oggetto di convalida come Attività Formative a Scelta anche laboratori, seminari, moduli didattici, riconoscibili in quanto tali e dei quali si possieda un'adeguata certificazione e/o l'esito della verifica di apprendimento, svolti durante il periodo di mobilità all'estero, che abbiano comportato l'acquisizione di un numero di CFU in esubero rispetto agli esami riconosciuti in sede. Tale richiesta sarà esaminata dalla Giunta che delibererà in merito alla congruenza con il percorso didattico del Corso di Studio, sentito eventualmente il parere del Consiglio d'Interclasse.

(d) È altresì riconosciuta tra le Attività Formative a Scelta la pratica di attività sportive, in base a quanto recita l'art. 4 del Regolamento "Studenti Atleti" (D.R. n. 1472 del 19.05.2016, cui si rimanda per le indicazioni di competenza) e il Servizio civile (qualora l'attività svolta sia coerente con il percorso di studi). In entrambi i casi lo studente è tenuto a presentare richiesta scritta. Tale richiesta sarà esaminata dalla Giunta che delibererà in merito alla congruenza con il percorso didattico del Corso di Studio, sentito eventualmente il parere del Consiglio d'Interclasse.

(e) Non possono essere convalidate come attività a scelta: certificazioni linguistiche, pubblicazioni, attività culturali che non abbiano obiettivi formativi coerenti con il percorso di studi o il cui peso sia inferiore a 0,50 CFU.

5. Stage/Tirocini. Gli studenti possono inserire tra le attività a scelta un tirocinio da 3 CFU al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare l'acquisizione di conoscenze dirette sul mondo delle professioni. L'esperienza diretta sul campo (es. Redazioni editoriali anche nell'ambito dell'e-pub, Case editrici, Associazioni culturali, Imprese nel settore della comunicazione)

consente la sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e mira a sviluppare, oltre alle capacità tecniche, le competenze progettuali e relazionali.

Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti nella piattaforma online *Portiamovalore*, purché coerenti con il proprio progetto formativo, oppure chiedere di attivare una nuova convenzione, in Italia o all'estero, proponendo un progetto di tirocinio, secondo la procedura indicata sul Sito del Dipartimento DIRIUM.

Spetta allo studente individuare un Tutor didattico che valuti il progetto formativo e la sua coerenza con gli obiettivi del Corso, verifichi che siano ben indicati compiti e attività da svolgere, e che sia attribuito un congruo numero di CFU.

Il tutor della struttura ospitante al termine del periodo di Tirocinio compilerà un giudizio di valutazione dell'attività svolta dallo stagista e dei risultati conseguiti.

È compito del Tutor didattico valutare nel complesso la qualità formativa dello stage effettuato dallo studente, alla luce della relazione del tutor della struttura ospitante e di uno o più colloqui con lo studente.

Il riconoscimento dei CFU per Tirocinio o Stage avviene tramite presentazione di istanza formale alla Segreteria didattica per l'approvazione del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere.

#### Art. 11

##### CFU A SCELTA DELLO STUDENTE

*Fonti normative: DM 270/2004, art. 1, lett. (o), art. 10, comma 5 lett. (a); DM 155(153)/2007, art. 3 comma 5; DM 386/2007 all. 1, punto 3, lett. (n); RAD, art. 16, comma 1, lett. (d) e comma 5*

1. Nel corso del terzo anno lo studente ha 12 CFU a libera scelta; tali CFU possono essere impiegati scegliendo insegnamenti e fino a 6 CFU di altre attività formative, tra cui Attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali oppure Attività Formative a Scelta. Tra le attività a scelta non è possibile reiterare un esame già superato, anche in precedenti carriere.

2. Lo studente che intenda anticipare al primo o al secondo anno i crediti a scelta (insegnamenti o altre attività) può farlo liberamente, comunicando la sua intenzione alla Segreteria studenti in congruo anticipo rispetto alla data in cui intende sostenere la prova.

3. Gli insegnamenti devono essere autonomamente scelti dallo studente all'interno dell'offerta formativa dei Corsi di Laurea di Ateneo, purché coerenti con il proprio progetto formativo, coerenza sulla quale la Giunta dell'Interclasse si riserva di esprimersi qualora l'esame scelto non rientri nell'offerta del Cds.

4. Se gli insegnamenti o le attività formative scelte dovessero eccedere la somma complessiva di 12 CFU previsti dal piano di studio, lo studente è tenuto a segnalarlo presso la Segreteria Studenti al fine di convalidare correttamente sul libretto i cfu eccedenti fuori piano e fuori media. Resta inteso che nessuna attività può essere ammessa nei CFU a scelta se il suo peso in CFU risultasse interamente eccedente il computo massimo di 12 CFU previsti dal piano di studio già utilizzati.

#### Art. 12

##### MODALITÀ PER LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

*Fonti normative: DR 1160, RAD art. 33*

1. Nell'ambito delle collaborazioni internazionali, l'Università promuove e favorisce periodi di studio all'estero presso Università e istituzioni legalmente riconosciute.



2. L'Ufficio Erasmus di Ateneo gestisce le formalità amministrative (bando, graduatorie, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo). Il Delegato Erasmus del Dipartimento, in accordo con la Commissione Erasmus, gestisce le pratiche relative alla didattica (Learning Agreement e relative modifiche, piani di studio, riconoscimento degli esami sostenuti), che vengono vagliate dalla Giunta di Interclasse per la relativa delibera, secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus (DR 1160). La Giunta riconosce altresì l'attività formativa svolta all'estero, nell'ambito di altri programmi internazionali di mobilità approvati, secondo le modalità indicate nelle relative convenzioni bilaterali.

3. La Giunta delibera il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero e propone al Senato Accademico l'equipollenza dei titoli accademici conseguiti all'estero, qualora non sia già disposto dalla normativa vigente.

4. Nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca presso Università e istituzioni riconosciuti dall'Unione Europea, lo studente può essere assegnatario di una sola borsa di studio per soggiorno all'estero per un massimo di dodici mesi, durante l'intero curriculum di studi secondo le modalità e con le eccezioni previste dall'art. 33 comma 5 del RAD.

5. Gli studenti possono contattare i docenti proponenti del proprio scambio per avere informazioni e assistenza didattica specifici, nonché i docenti tutor per l'internazionalizzazione.

#### Art. 13

##### AMMISSIONE A CORSI SINGOLI

*Fonti normative: RAD, art. 34*

1. Ai fini di aggiornamento culturale e di integrazione delle proprie competenze professionali, studenti non iscritti, persone interessate anche se già in possesso di un titolo di Laurea, di Laurea Magistrale o Laurea Magistrale a Ciclo Unico, e studenti iscritti a Corsi di Studio presso Università straniere, nel rispetto delle norme in tema di mobilità studentesca internazionale, possono chiedere l'iscrizione a singoli corsi d'insegnamento offerti dall'Università. Detta richiesta è presentata in Segreteria studenti e poi sottoposta all'approvazione della Giunta di Interclasse. L'iscrizione consente di seguire i corsi e di sostenere le relative prove di accertamento dell'apprendimento, ricevendone attestazione per gli usi consentiti dalla legge. Sono ammessi all'iscrizione a singoli insegnamenti del Corso di Studio in Lettere coloro che posseggano i requisiti elencati nell'art. 5 comma 1 del presente Regolamento.

2. L'iscrizione è limitata per anno accademico a insegnamenti che complessivamente consentano di acquisire sino a 30 CFU.

3. Gli esami possono essere sostenuti solo al termine delle lezioni (a partire da gennaio per le discipline frequentate nel primo semestre, a partire da giugno per le discipline frequentate nel secondo semestre e per gli esami annuali) e devono essere sostenuti entro la sessione straordinaria dell'anno accademico di iscrizione. Coloro che non sostengono gli esami entro detta scadenza devono procedere ad una nuova iscrizione previo pagamento del relativo contributo di iscrizione.

4. Per gli studenti iscritti a singoli insegnamenti valgono le norme previste dall'art. 6 del presente Regolamento.

5. Nell'ipotesi di successiva iscrizione a un Corso di Studio, l'eventuale riconoscimento di CFU acquisiti attraverso la partecipazione a uno o più insegnamenti singoli sarà soggetto ad approvazione da parte della Giunta di Interclasse, nel rispetto del presente Regolamento.

#### Art. 14

##### INSEGNAMENTI SOVRANNUMERARI — CORSI AGGIUNTIVI

*Fonti normative: Regio Decreto 4 giugno 1938, n. 1269, art. 6; RAD di Ateneo, art. 29 comma 2*

1. Lo studente iscritto può richiedere l'inserimento di insegnamenti sovrannumerari o aggiuntivi, fuori piano e fuori media, su cui si esprime, con delibera, la Giunta di Interclasse.

#### Art. 15

##### VALUTAZIONE DEL PROFITTO INDIVIDUALE

*Fonti normative: RAD, art. 21 comma 3 lettera (v), art. 28 comma 3, art. 30*

1. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di accertamento, soggetti a registrazione, previsti per il Corso di Studio, possono essere sostenuti a partire da 5 giorni dopo il termine delle lezioni dei relativi insegnamenti.

2. Lo studente in regola con l'iscrizione ed i relativi versamenti può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di accertamento per i quali possiede l'attestazione di frequenza e che si riferiscano, comunque, a insegnamenti conclusi e nel rispetto delle propedeuticità.

3. Gli esami sostenuti entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo sono pertinenti all'anno accademico precedente e non richiedono re-iscrizione.

4. Ogni anno il Corso di Studio stabilisce gli appelli d'esame di profitto, in un numero non inferiore a 8. La distribuzione degli appelli entro l'anno è stabilita dalla Giunta di Interclasse. Gli appelli sono distanziati tra loro di almeno 15 giorni, evitando, là dove possibile, la sovrapposizione degli esami di profitto di diversi insegnamenti dello stesso semestre.

5. Gli esami orali consistono in un colloquio in cui lo studente dovrà dimostrare, oltre alla conoscenza della parte istituzionale del corso, la capacità d'inquadrare i testi e le relative problematiche critiche in un preciso contesto storico e culturale, la capacità di analizzare i testi letterari, la conoscenza della bibliografia consigliata per sostenere l'esame. Dovrà inoltre dimostrare di possedere un'adeguata proprietà di linguaggio. L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi. La lode può essere attribuita se la Commissione è unanime.

6. I corsi possono prevedere una prova scritta. Tale prova può costituire anche l'esonero di parte del programma o essere una verifica in itinere. La prova può presentare quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari, o configurarsi come analisi di un testo, come prova di traduzione (per le lingue classiche e moderne), come test grammaticale, ecc. Lo studente dovrà dimostrare di possedere le conoscenze teoriche disciplinari, di averle comprese e di saperle applicare. Dovrà dimostrare inoltre il dominio della lingua italiana.

7. I laboratori terminano con una prova scritta relativa al programma e in linea con le esercitazioni svolte durante le lezioni. I laboratori di lingua possono prevedere verifiche in itinere ed esoneri scritti,

nonché una verifica orale delle abilità linguistiche. Il superamento della prova finale (o di tutti gli esoneri) comporta l'attribuzione di una idoneità.

8. Le Commissioni degli esami di profitto, nominate dal Direttore di Dipartimento su proposta del titolare dell'insegnamento, sono formate da almeno due componenti, il primo dei quali è sempre il titolare dell'insegnamento (Presidente della Commissione), mentre il secondo componente è un altro docente o ricercatore dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine; della Commissione possono far parte come membri aggiuntivi cultori della materia in possesso dei requisiti previsti da specifico regolamento e designati dal Dipartimento. Possono far parte delle valutazioni di profitto degli insegnamenti di lingua gli esperti linguistici dichiarati cultori della materia.

9. Il calendario degli appelli e la composizione della Commissione esaminatrice per ciascun insegnamento devono essere noti entro la data di inizio delle lezioni.

10. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere posticipato, il docente deve chiedere preventiva autorizzazione al Direttore di Dipartimento per i provvedimenti di competenza, e avvisare gli studenti iscritti.

#### Art. 16

##### PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO

*Fonti normative: DM 270/2004, art. 7; DM 386/2007; RAD art. 30 comma 3, art. 32*

1. Per conseguire la laurea lo studente deve acquisire 180 crediti.

2. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 crediti, la durata normale del Corso di Studio è di tre anni.

3. Le prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione.

4. Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare domanda attraverso procedura on line entro le scadenze previste dall'Ateneo per ciascuna sessione. Lo studente può presentare la domanda solo se ha già acquisito almeno 147 CFU.

5. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto originale preparato con la supervisione di un docente tutor. L'argomento sarà relativo a una disciplina scelta dal laureando, con congruo anticipo, fra quelle seguite nel Corso di Studio. L'elaborato scritto (dimensioni consigliate ca. 80.000 caratteri spazi inclusi, ma esclusa bibliografia, apparati di immagini, tabelle o appendici), deve dimostrare che lo studente ha acquisito padronanza bibliografica sul tema trattato e una adeguata capacità critica.

6. L'elaborato scritto sarà valutato da una Commissione Istruttoria composta dal docente guida e da altri due docenti dello stesso settore o settori affini; la Commissione procederà alla correzione dell'elaborato scritto e all'esame orale del candidato, proponendo una valutazione che corrisponderà a un peso da 1 a 5 punti e l'eventuale proposta dell'attribuzione della lode.

7. La Commissione di Laurea, nominata dal Direttore di Dipartimento nel rispetto dell'art. 32 comma 2 del RAD, presa visione della proposta di valutazione espressa dalla Commissione Istruttoria, e tenendo conto della media ponderata del candidato, procede all'attribuzione della votazione in centodecimi e alla proclamazione dei candidati in seduta pubblica per il conferimento del titolo di Dottore in Lettere. La lode è attribuita, in base alla proposta della Commissione Istruttoria, solo se la media ponderata del candidato è pari o superiore a 105/110.

8. Gli studenti che conseguono la Laurea triennale nella sessione straordinaria e, comunque, non oltre il 31 marzo, possono immatricolarsi alla Laurea magistrale, seguire i corsi delle discipline previste nel primo semestre in qualità di uditori, ottenendo dal docente attestazione di frequenza, e sostenere i relativi esami a partire dalla sessione d'esame successiva a quella di Laurea.

#### Art. 17

##### TRASFERIMENTI, PASSAGGI, RICONOSCIMENTO DI STUDI COMPIUTI

*Fonti normative: DM 270/2004, art. 5; DM 155(153)/2007, art. 3, commi 8 e 9, art. 4 comma 3; RAD, art. 31*

1. Il trasferimento dello studente da altro Corso di Studio, ovvero da altra Università, può avere luogo a seguito della presentazione di una dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, settore scientifico-disciplinare e CFU maturati. La Giunta di Interclasse riconosce in toto o in parte i crediti acquisiti in altro Corso di Studio del medesimo Dipartimento o di altro Dipartimento di qualunque Ateneo, italiano o estero.

2. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti è possibile soltanto se riferito ad attività didattiche orientate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che siano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Non è possibile riconoscere parti di esami come Stage o a completamento dei CFU a scelta.

3. Ai sensi dell'art. 31 del RAD, la Giunta di Interclasse delibera sul riconoscimento dei CFU nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio da/ad altro Corso di Studio e di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero, anche attraverso l'adozione di un piano di studi individuale, assicurando il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già acquisiti dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

4. L'iscrizione agli anni successivi al primo può essere concessa a seguito di valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di Laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il Corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa di riferimento. I crediti conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato.

5. Il Consiglio di Interclasse affida alla Giunta la valutazione delle attività formative universitarie pregresse e di eventuali conoscenze e abilità professionali certificate, oltre che di eventuali percorsi particolari secondo quanto previsto dalla L. 240/2010.

6. Possono essere riconosciuti come crediti le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

#### Art. 18

##### ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE

*Fonti normative: RAD art. 12; Regolamento di Ateneo per l'orientamento e il tutorato (D.R. 9963/2003) art. 3, lett. (d); art. 5, lett. (e); art. 7 lett. (d)*

1. Per questioni relative alla carriera dello studente e ai piani di studio, gli studenti possono rivolgersi ai docenti tutor indicati sul sito del Corso di Studio.

2. Il Dipartimento offre agli studenti un servizio di Orientamento e Tutorato in ingresso e in itinere, che si avvale dell'ausilio di tutor selezionati dall'Ateneo. Le attività di tutorato hanno lo scopo di: favorire il corretto inserimento dello studente nel percorso di studi; ridurre l'abbandono universitario; ridurre i tempi di svolgimento dei percorsi curriculari e il numero degli studenti fuori corso; migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento attuando tutte le iniziative ritenute utili allo scopo.

3. In particolare, l'attività di orientamento in ingresso prevede iniziative volte ad offrire agli studenti iscritti agli ultimi anni delle scuole secondarie superiori un'ampia e adeguata informazione sull'offerta didattica; a tal fine il Dipartimento organizza anche un ciclo di lezioni (Orientamento Consapevole) con l'obiettivo di consentire un primo approccio, per tematiche generali e multidisciplinari, ai contenuti specialistici dell'intera offerta formativa presente nei Corsi di Laurea. Gli ambiti di intervento e le modalità di articolazione del tutorato sono coordinati dal Direttore del Dipartimento e dal Referente del Dipartimento nel Comitato d'Ateneo per l'Orientamento e per il Tutorato (CAOT) e individuati, previa consultazione del Coordinatore del Consiglio di Interclasse, in conformità al piano generale delle attività di Orientamento e Tutorato previste dalla normativa di Ateneo.

#### Art. 19

##### PIANI DI STUDIO PERSONALIZZATI

È possibile approntare piani di studio individualizzati per studenti con disabilità e DSA; tale piano viene approntato dal referente didattico delegato del Direttore del Dipartimento, e poi ratificato dal Consiglio di Interclasse. Tali piani di studio personalizzati sono conservati dal delegato alla Disabilità del Corso di Studio, al quale dovranno far riferimento i docenti.

#### Art. 20

##### CONTEMPORANEA ISCRIZIONE A CORSI AFAM

*Fonti normative: DM 28 settembre 2011; RAD, art. 27 comma 11*

Lo studente che voglia effettuare contemporanea iscrizione a un corso AFAM e al CdS in Lettere deve, nel rispetto della normativa vigente, presentare all'atto della iscrizione un piano di studio triennale che preveda il conseguimento dei CFU necessari nelle attività di base e caratterizzanti indicati a norma dei DM 22 ottobre 2004 n. 270 art. 10 commi 1, 2, 3 e 5 lettere (a) e (b) e DM 26

marzo 2007 n. 155 suppl. ord. N. 153 del 6 luglio 2007, art. 3 comma 1. Tale piano deve essere preventivamente approvato dalla Giunta dell'Interclasse.

#### Art. 21

##### TUTELA DEI DIRITTI DEGLI STUDENTI

I diritti e le prerogative degli studenti sono garantiti e tutelati a norma dell'art. 36 del RAD vigente e dall'apposito Statuto dei Diritti e dei Doveri degli Studenti Universitari.

#### Art. 22

##### CALENDARIO DIDATTICO

*Fonti normative: RAD, art. 28*

1. Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma per ciascun anno accademico, tra settembre e giugno successivo.

2. Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle Strutture Didattiche competenti e previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico.

3. Il Consiglio di Corso di Studio formula al Dipartimento competente le proposte organizzative in ordine all'orario delle lezioni, alla distribuzione entro l'anno del numero degli appelli e alle altre attività didattiche.

4. I contenuti, gli orari e le scadenze di tutte le attività didattiche organizzate dal Corso di Studio, gli orari di ricevimento dei docenti, il calendario didattico, il calendario degli esami di profitto e delle altre prove di verifica, nonché quello degli esami finali con le relative scadenze sono resi pubblici mediante la pubblicazione sul sito istituzionale.

#### Art. 23

##### VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA E SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ

Nel rispetto della normativa vigente, il Corso di Studio provvede agli adempimenti relativi alla valutazione della didattica e alla relativa comunicazione dei risultati al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e con le modalità stabilite dall'ANVUR. Il gruppo di Assicurazione della Qualità, costituito da docenti e studenti all'interno del Consiglio di Interclasse, si occupa di monitorare tutte le attività del CdL al fine di segnalare alla Giunta e al Consiglio eventuali criticità e suggerire opportune pratiche di intervento.

#### Art. 24

##### DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento Didattico si rinvia alle norme di Legge, allo Statuto, al Regolamento Generale di Ateneo, al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 25

ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di emanazione con Decreto Rettorale.

TABELLA 1 – Piani di studio dei due curricula

**LETTERE CLASSICHE**

<b>I anno (2022/2023)</b>					
TEST PER L'ACCERTAMENTO DEI SAPERI ESSENZIALI					
	TAF	Ambito	Insegnamento	SSD	CFU
1	A	Letteratura italiana	Letteratura italiana I	L-FIL-LET/10	9
2	A	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	Geografia	M-GGR/01	6+6
3	B	Filologia, linguistica e letteratura	Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/02	12
4	B	Storia, archeologia e storia dell'arte	Storia greca	L-ANT/02	9
5	B	Letterature moderne	<i>Un insegnamento di letteratura straniera a scelta tra:</i> Letteratura francese Letteratura inglese Letteratura spagnola Letteratura tedesca	L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/05 L-LIN/13	6
6	B	Filologia, linguistica e letteratura	<i>Un insegnamento di lingua straniera, coerente con la letteratura sostenuta, a scelta tra:</i> Lingua e traduzione francese Lingua e traduzione inglese Lingua e traduzione spagnola Lingua e traduzione tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	6
	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	<i>Un laboratorio triennale di lingua coerente con la letteratura e lingua e traduzione sostenuta, a scelta tra:</i> Laboratorio triennale 1 di lingua francese Laboratorio triennale 1 di lingua inglese Laboratorio triennale 1 di lingua spagnola Laboratorio triennale 1 di lingua tedesca  <i>Oppure un laboratorio a scelta tra:</i> Laboratorio di lingua latina avanzato Laboratorio di lingua greca avanzato Laboratorio di scrittura		3
	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Attività formative a scelta / Tirocinio / Attività per l'acquisizione di competenze trasversali		3

<b>II anno (2023/2024)</b>					
	TAF	Ambito	Insegnamento	SSD	CFU
7	A	Lingue e letterature classiche	Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	12
8	A	Filologia, linguistica generale e applicata	Filologia classica	L-FIL-LET/05	12
9	B	Storia, archeologia e storia dell'arte	Storia romana	L-ANT/03	9
10	B	Letterature moderne	Letteratura italiana II	L-FIL-LET/10	9
11	C	Affini	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Lingua e traduzione greca Lingua e traduzione latina Metrica e musica greca Drammaturgia greca Grammatica latina Letteratura latina tardoantica Storia della filologia e della tradizione classica Letteratura scientifica greca e latina	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/05	6
12	C	Affini	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Agiografia Storia del Cristianesimo antico Storia della Chiesa antica Storia della filosofia antica Storia del pensiero politico classico	M-STO/07 M-STO/07 M-STO/07 M-FIL/07 SPS/02	6
	E	Conoscenze linguistiche	<i>Un secondo laboratorio di lingua UE (anche diverso da quello seguito al primo anno)* a scelta tra:</i> Laboratorio triennale 2 di lingua francese Laboratorio triennale 2 di lingua inglese Laboratorio triennale 2 di lingua spagnola Laboratorio triennale 2 di lingua tedesca		3
	F	Abilità informatiche e telematiche	Risorse informatiche per gli studi classici		3

\* Se al I primo anno lo studente ha optato per laboratorio di greco, latino o scrittura, deve scegliere in questa casella un laboratorio di lingua coerente con la letteratura e la lingua straniera sostenuta al I anno.

<b>III anno (2024/2025)</b>					
	TAF	Ambito	Insegnamento	SSD	CFU
13	A	Filologia, linguistica generale e applicata	Glottologia e linguistica	L-LIN/01	12
14	B	Filologia, linguistica e letteratura	Storia e grammatica dell'italiano 1	L-FIL-LET/12	6



15	B	Storia, archeologia e storia dell'arte	<i>Un insegnamento di storia dell'arte a scelta tra:</i> Archeologia e storia dell'arte greca Archeologia e storia dell'arte romana	L-ANT/07 L-ANT/07	6
16	C	Affini	<i>Un insegnamento, diverso da quello sostenuto al secondo anno, a scelta tra:</i> Lingua e traduzione greca Lingua e traduzione latina Metrica e musica greca Drammaturgia greca Grammatica latina Letteratura latina tardoantica Storia della filologia e della tradizione classica Letteratura scientifica greca e latina Storia e grammatica dell'italiano 2 (*)	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/12	6
17	C	Affini	<i>Un insegnamento di storia a scelta tra:</i> Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	6
18	C	Affini	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Letteratura cristiana antica Letteratura latina medievale Paleografia latina Letteratura italiana moderna e contemporanea Letteratura teatrale italiana Letteratura umanistica Storia della tradizione dei testi letterari italiani Storia e grammatica dell'italiano 2 (*)	L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/08 M-STO/09 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/12	6
19	D	A scelta dello studente	A scelta (*) si consiglia agli studenti di scegliere qui l'esame di Storia e grammatica dell'italiano 2 <i>al fine di completare i 12 CFU di L-FIL-LET/12</i>		12
	E	Prova finale	Prova finale		6
		Totale CFU			180

## LETTERE MODERNE

<b>I anno (2022/2023)</b>					
TEST PER L'ACCERTAMENTO DEI SAPERI ESSENZIALI					
	TAF	Ambito	Insegnamento	SSD	CFU
1	A	Letteratura italiana	Letteratura italiana I	L-FIL-LET/10	9
2	A	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	Geografia	M-GGR/01	6+6
3	B	Letterature moderne	<i>Un insegnamento di letteratura straniera a scelta tra:</i> Letteratura francese Letteratura inglese Letteratura spagnola Letteratura tedesca	L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/05 L-LIN/13	6
4	B	Filologia, linguistica e letteratura	<i>Un insegnamento di lingua straniera, coerente con la letteratura sostenuta, a scelta tra:</i> Lingua e traduzione francese Lingua e traduzione inglese Lingua e traduzione spagnola Lingua e traduzione tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	6
5	C	Affini	<i>Un insegnamento di storia antica a scelta tra:</i> Storia greca Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	6
6	C	Affini	<i>Un insegnamento storico-metodologico a scelta tra:</i> Bibliografia e biblioteconomia Paleografia latina	M-STO/08 M-STO/09	6
7	C	Affini	Cultura letteraria della Grecia antica	L-FIL-LET/02	6
	E	Conoscenze linguistiche	<i>Un laboratorio triennale di lingua coerente con la letteratura e lingua e traduzione sostenuta, a scelta tra:</i> Laboratorio triennale 1 di lingua francese Laboratorio triennale 1 di lingua inglese Laboratorio triennale 1 di lingua spagnola Laboratorio triennale 1 di lingua tedesca		3
	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Attività formative a scelta / Tirocinio / Attività per l'acquisizione di competenze trasversali		3
	F	Abilità informatiche e telematiche	Laboratorio di informatica umanistica		3

<b>II anno (2023/2024)</b>					
	TAF	Ambito	Insegnamento	SSD	CFU
8	A	Lingue e letterature classiche	Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	12
9	A	Filologia, linguistica generale e applicata	<i>Un insegnamento di filologia a scelta tra:</i> Istituzioni di filologia italiana Istituzioni di filologia romanza	L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/09	6

10	B	Letterature moderne	Letteratura italiana II	L-FIL-LET/10	9
11	B	Filologia, linguistica e letteratura	Grammatica storica della lingua italiana	L-FIL-LET/12	12
12	B	Storia, archeologia e storia dell'arte	<i>Un insegnamento di storia a scelta tra:</i> Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9
13	B	Storia, archeologia e storia dell'arte	<i>Un insegnamento di storia dell'arte a scelta tra:</i> Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea	L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	6
	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	<i>Un secondo laboratorio di lingua UE (anche diverso da quello seguito al primo anno)* a scelta tra:</i> Laboratorio triennale 2 di lingua francese Laboratorio triennale 2 di lingua inglese Laboratorio triennale 2 di lingua spagnola Laboratorio triennale 2 di lingua tedesca		3
	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	<i>Un laboratorio per lo sviluppo di competenze linguistiche a scelta tra:</i> Laboratorio base di lingua latina Laboratorio di lingua latina intermedio Laboratorio di scrittura		3

\* Se al I primo anno lo studente ha optato per laboratorio di greco, latino o scrittura, deve scegliere in questa casella un laboratorio di lingua coerente con la letteratura e la lingua straniera sostenuta al I anno.

<b>III anno (2024/2025)</b>					
	TAF	Ambito	Insegnamento	SSD	CFU
14	A	Filologia, linguistica generale e applicata	Glottologia e linguistica	L-LIN/01	12
15	B	Letterature moderne	Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11	9
16	B	Storia, archeologia e storia dell'arte	<i>Un insegnamento di storia, diverso da quello scelto al secondo anno, a scelta tra:</i> Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9
17	C	Affini	<i>Un insegnamento di filologia a scelta tra:</i> Letteratura europea delle Origini Letteratura umanistica Storia della tradizione classica Storia della tradizione dei testi letterari italiani	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/13	6
18	C	Affini	<i>Un insegnamento storico-metodologico a scelta tra:</i> Storia della filosofia Pedagogia generale e sociale Storia delle dottrine politiche Antropologia culturale Storia della scienza	M-FIL/06 M-PED/01 SPS/02 M-DEA/01 M-STO/05	6
19	D	A scelta dello studente	A scelta		12
	E	Prova finale	Prova finale		6
		Totale CFU			180

TABELLA 2 – Piani di studio per Studenti Non Impegnati a Tempo Pieno (NITP)

**LETTERE CLASSICHE**

<b>I anno (2022/2023)</b>					
TEST PER L'ACCERTAMENTO DEI SAPERI ESSENZIALI					
	TAF	Ambito	Insegnamento	SSD	CFU
1	A	Letteratura italiana	Letteratura italiana I	L-FIL-LET/10	9
2	A	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	Geografia	M-GGR/01	6+6
3	B	Storia, archeologia e storia dell'arte	Storia greca	L-ANT/02	9
		Totale CFU			30

<b>II anno (2023/2024)</b>					
4	B	Filologia, linguistica e letteratura	Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/02	12
5	B	Letterature moderne	<i>Un insegnamento di letteratura straniera a scelta tra:</i> Letteratura francese Letteratura inglese Letteratura spagnola Letteratura tedesca	L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/05 L-LIN/13	6
6	B	Filologia, linguistica e letteratura	<i>Un insegnamento di lingua straniera, coerente con la letteratura sostenuta, a scelta tra:</i> Lingua e traduzione francese Lingua e traduzione inglese Lingua e traduzione spagnola Lingua e traduzione tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	6
	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	<i>Un laboratorio triennale di lingua coerente con la letteratura e lingua e traduzione sostenuta, a scelta tra:</i> Laboratorio triennale 1 di lingua francese Laboratorio triennale 1 di lingua inglese Laboratorio triennale 1 di lingua spagnola Laboratorio triennale 1 di lingua tedesca  <i>Oppure un laboratorio a scelta tra:</i> Laboratorio di lingua latina avanzato Laboratorio di lingua greca avanzato Laboratorio di scrittura		3
	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Attività formative a scelta / Tirocinio / Attività per l'acquisizione di competenze trasversali		3
		Totale CFU			30

<b>III anno (2024/2025)</b>					
	TAF	Ambito	Insegnamento	SSD	CFU
7	A	Lingue e letterature classiche	Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	12
8	A	Filologia, linguistica generale e applicata	Filologia classica	L-FIL-LET/05	12
9	C	Affini	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Lingua e traduzione greca Lingua e traduzione latina Metrica e musica greca Drammaturgia greca Grammatica latina Letteratura latina tardoantica Storia della filologia e della tradizione classica Letteratura scientifica greca e latina	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/05	6
		Totale CFU			30

<b>IV anno (2025/2026)</b>					
10	B	Storia, archeologia e storia dell'arte	Storia romana	L-ANT/03	9
11	B	Letterature moderne	Letteratura italiana II	L-FIL-LET/10	9
12	C	Affini	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Agiografia Storia del Cristianesimo antico Storia della Chiesa antica Storia della filosofia antica Storia del pensiero politico classico	M-STO/07 M-STO/07 M-STO/07 M-FIL/07 SPS/02	6
	E	Conoscenze linguistiche	<i>Un secondo laboratorio di lingua UE (anche diverso da quello seguito al primo anno)* a scelta tra:</i> Laboratorio triennale 2 di lingua francese Laboratorio triennale 2 di lingua inglese Laboratorio triennale 2 di lingua spagnola Laboratorio triennale 2 di lingua tedesca		3
	F	Abilità informatiche e telematiche	Risorse informatiche per gli studi classici		3
		Totale CFU			30

\* Se al I primo anno lo studente ha optato per laboratorio di greco, latino o scrittura, deve scegliere in questa casella un laboratorio di lingua coerente con la letteratura e la lingua straniera sostenuta al I anno.

<b>V anno (2026/2027)</b>					
	TAF	Ambito	Insegnamento	SSD	CFU
13	A	Filologia, linguistica generale e applicata	Glottologia e linguistica	L-LIN/01	12
14	B	Filologia, linguistica e letteratura	Storia e grammatica dell'italiano 1	L-FIL-LET/12	6
15	B	Storia, archeologia e storia dell'arte	<i>Un insegnamento di storia dell'arte a scelta tra:</i> Archeologia e storia dell'arte greca Archeologia e storia dell'arte romana	L-ANT/07 L-ANT/07	6
16	C	Affini	<i>Un insegnamento, diverso da quello sostenuto al secondo anno, a scelta tra:</i> Lingua e traduzione greca Lingua e traduzione latina Metrica e musica greca Drammaturgia greca Grammatica latina Letteratura latina tardoantica Storia della filologia e della tradizione classica Letteratura scientifica greca e latina Storia e grammatica dell'italiano 2 (*)	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/12	6
		Totale CFU			30

<b>VI anno (2027/2028)</b>					
17	C	Affini	<i>Un insegnamento di storia a scelta tra:</i> Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	6
18	C	Affini	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Letteratura cristiana antica Letteratura latina medievale Paleografia latina Letteratura italiana moderna e contemporanea Letteratura teatrale italiana Letteratura umanistica Storia della tradizione dei testi letterari italiani Storia e grammatica dell'italiano 2 (*)	L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/08 M-STO/09 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/12	6
19	D	A scelta dello studente	A scelta (*) Si consiglia agli studenti di scegliere qui l'esame di Storia e grammatica dell'italiano 2 al fine di completare i 12 CFU di L-FIL-LET/12		12
	E	Prova finale	Prova finale		6
		Totale CFU			30
		Totale CFU complessivi			180

## LETTERE MODERNE

<b>I anno (2022/2023)</b>					
TEST PER L'ACCERTAMENTO DEI SAPERI ESSENZIALI					
	TAF	Ambito	Insegnamento	SSD	CFU
1	A	Letteratura italiana	Letteratura italiana I	L-FIL-LET/10	9
2	A	Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	Geografia	M-GGR/01	6+6
3	B	Letterature moderne	<i>Un insegnamento di letteratura straniera a scelta tra:</i> Letteratura francese Letteratura inglese Letteratura spagnola Letteratura tedesca	L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/05 L-LIN/13	6
4	B	Filologia, linguistica e letteratura	<i>Un insegnamento di lingua straniera, coerente con la letteratura sostenuta, a scelta tra:</i> Lingua e traduzione francese Lingua e traduzione inglese Lingua e traduzione spagnola Lingua e traduzione tedesca	L-LIN/04 L-LIN/12 L-LIN/07 L-LIN/14	6
		Totale CFU			33

<b>II anno (2023/2024)</b>					
	TAF	Ambito	Insegnamento	SSD	CFU
5	C	Affini	<i>Un insegnamento di storia antica a scelta tra:</i> Storia greca Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	6

6	C	Affini	<i>Un insegnamento storico-metodologico a scelta tra:</i> Bibliografia e biblioteconomia Paleografia latina	M-STO/08 M-STO/09	6
7	C	Affini	Cultura letteraria della Grecia antica	L-FIL-LET/02	6
	E	Conoscenze linguistiche	<i>Un laboratorio triennale di lingua coerente con la letteratura e lingua e traduzione sostenuta, a scelta tra:</i> Laboratorio triennale 1 di lingua francese Laboratorio triennale 1 di lingua inglese Laboratorio triennale 1 di lingua spagnola Laboratorio triennale 1 di lingua tedesca		3
	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Attività formative a scelta / Tirocinio / Attività per l'acquisizione di competenze trasversali		3
	F	Abilità informatiche e telematiche	Laboratorio di informatica umanistica		3
		Totale CFU			27

<b>III anno (2024/2025)</b>					
	TAF	Ambito	Insegnamento	SSD	CFU
8	A	Lingue e letterature classiche	Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	12
9	A	Filologia, linguistica generale e applicata	<i>Un insegnamento di filologia a scelta tra:</i> Istituzioni di filologia italiana Istituzioni di filologia romanza	L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/09	6
10	B	Filologia, linguistica e letteratura	Grammatica storica della lingua italiana	L-FIL-LET/12	12
		Totale CFU			30

<b>IV anno (2025/2026)</b>					
	TAF	Ambito	Insegnamento	SSD	CFU
11	B	Letterature moderne	Letteratura italiana II	L-FIL-LET/10	9
12	B	Storia, archeologia e storia dell'arte	<i>Un insegnamento di storia a scelta tra:</i> Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9
13	B	Storia, archeologia e storia dell'arte	<i>Un insegnamento di storia dell'arte a scelta tra:</i> Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea	L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03	6
	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	<i>Un secondo laboratorio di lingua UE (anche diverso da quello seguito al primo anno)* a scelta tra:</i> Laboratorio triennale 2 di lingua francese Laboratorio triennale 2 di lingua inglese Laboratorio triennale 2 di lingua spagnola Laboratorio triennale 2 di lingua tedesca		3
	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	<i>Un laboratorio per lo sviluppo di competenze linguistiche a scelta tra:</i> Laboratorio base di lingua latina Laboratorio di lingua latina intermedio Laboratorio di scrittura		3
		Totale CFU			30

\* Se al I primo anno lo studente ha optato per laboratorio di greco, latino o scrittura, deve scegliere in questa casella un laboratorio di lingua coerente con la letteratura e la lingua straniera sostenuta al I anno.

<b>V anno (2026/2027)</b>					
	TAF	Ambito	Insegnamento	SSD	CFU
14	A	Filologia, linguistica generale e applicata	Glottologia e linguistica	L-LIN/01	12
15	B	Letterature moderne	Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11	9
16	B	Storia, archeologia e storia dell'arte	<i>Un insegnamento di storia, diverso da quello scelto al secondo anno, a scelta tra:</i> Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	9
		Totale CFU			30

<b>VI anno (2027/2028)</b>					
	TAF	Ambito	Insegnamento	SSD	CFU
17	C	Affini	<i>Un insegnamento di filologia a scelta tra:</i> Letteratura europea delle Origini Letteratura umanistica Storia della tradizione classica Storia della tradizione dei testi letterari italiani	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/13 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/13	6
18	C	Affini	<i>Un insegnamento storico-metodologico a scelta tra:</i> Storia della filosofia Pedagogia generale e sociale Storia delle dottrine politiche Antropologia culturale Storia della scienza	M-FIL/06 M-PED/01 SPS/02 M-DEA/01 M-STO/05	6
19	D	A scelta dello studente	A scelta		12
	E	Prova finale	Prova finale		6

		Totale CFU		30
		Totale CFU complessivi		180